



Istituto Comprensivo Statale "Fuccio – La Spina"
Via Monetario Floristella, 4
95024 – ACIREALE (CT)

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- Comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- Dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- Consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- Permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

ISCRIZIONI AL CORSO

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi del **Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022**, l'organizzazione e il funzionamento del percorso a indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo "Fuccio – La Spina" a partire dall'a. s. 2023/2024.

Il percorso a indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica.

Il percorso a indirizzo musicale prevede la costituzione di un gruppo di alunni per ogni anno di corso, suddiviso in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente ad una specialità strumentale.

L'istituto propone quattro sottogruppi strumentali:

Pianoforte, Clarinetto, Violoncello, Arpa.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.I. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 3 – Formazione della classe di strumento

L'attivazione del corso di Strumento Musicale è vincolata al numero minimo di 3 iscritti e all'assegnazione del personale Docente della scuola suddiviso nei quattro strumenti.

Art. 4 – Alunni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale.

Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

PROVA ATTITUDINALE

Art. 5 – Accesso al Percorso ad Indirizzo Musicale

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale al cospetto di una Commissione.

La commissione esaminatrice è composta dai Docenti di strumento e dal Docente di Educazione Musicale dell'Istituto, coordinati dal Dirigente Scolastico che può delegare uno dei Docenti di strumento a rappresentarlo.

Art. 6 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 7- Nel caso di candidati impossibilitati

Gli alunni che per gravi motivi sono impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale, la commissione sarà riconvocata per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

Art. 8 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale, attraverso l'osservazione funzionale degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento: le mani, le labbra, le capacità articolari e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo attitudinale necessario allo studio di uno specifico strumento.

La prova orientativo-attitudinale è così articolata :

PROVA n.1 - Competenze ritmiche.

La commissione propone semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

PROVA n.2 Competenze percettive – (orecchio e memoria musicale)

Questa prova è circoscritta alla capacità di discriminazione delle altezze (grave/acuto) . In particolare viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo. Il candidato/a deve indicare il suono più acuto per ciascuna delle coppie di suoni proposte.

PROVA n.3 - Competenze per l'intonazione.

La commissione propone brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte, da ripetere per imitazione. Durante l'esame la commissione adatterà l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato.

Colloquio motivazionale

Al termine delle prove, al fine di assegnare lo strumento maggiormente confacente al candidato, si effettua un breve colloquio per valutare interessi e preferenze musicali.

Viene infine predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto in decimi.

Art.9 - Articolazione della prova orientativo – attitudinale alunni con Disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

Sono predisposte dalla commissione esaminatrice prove differenziate per alunni con Disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. In particolar modo sono previste misure compensative e dispensative mediante l'ausilio di Piattaforme Digitali Interattive, in grado di fornire un feedback immediato attraverso diversi canali di comunicazione (verbale, non verbale, visivi, auditivi) . La prova verrà strutturata in relazione alle specificità dell'alunno e secondo diversi livelli di difficoltà.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 10 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello, la commissione redige la graduatoria che verrà pubblicata all'albo e sul sito della scuola.

Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva.

Art.11 – Assegnazione dello Strumento

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

1) punteggio della prova attitudinale ;

2) formazione di classi di strumento equieterogenee: gli alunni verranno distribuiti in modo da garantire che ogni strumento abbia, per quanto possibile, lo stesso numero di alunni;

3) preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare tutti i quattro gli strumenti in ordine di preferenza): se ne tiene conto compatibilmente con i punti 1-2.

In ogni caso è utile ribadire che la scuola assegna lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno della classe la varietà di strumenti, presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente, per mantenere in vita il corso ad indirizzo musicale.

Art.12 -Ripescaggio e nuove richieste

In caso di ripescaggio dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente per lo stesso strumento musicale solo in classe prima, ad inizio triennio:

- si valuta l'ordine del punteggio.
- in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti dei quattro sottogruppi strumentali

Nel caso di nuove richieste di frequenza al percorso musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali, e comunque entro e non oltre il mese di novembre. Resta fermo che la prova orientativo-attitudinale dovrà comunque essere svolta.

Art.13 - Frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore. In ogni caso, il numero massimo di alunni per singolo sottogruppo di strumento musicale è di 24 alunni, con una soglia minima di 3 alunni per ciascun sottogruppo.

Art. 14- Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Una volta ammessi al percorso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non è ammesso il ritiro dal percorso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati da un medico specialista che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto per il quale è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 15 – Formazione dell'orario di Strumento

L'articolazione oraria del percorso ad indirizzo musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti consegnino un modulo di raccolta informazioni e si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore l'orario viene assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento che il genitore firma per ricevuta.

Art.16 – Organizzazione delle lezioni

Le attività del percorso a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per 3 ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, ripartite in:

- 1 ora di lezione Individuale e/o in piccoli gruppi (Strumento);
- 2 ore di lezione Collettiva (Teoria e musica d'insieme e/o orchestra)

In seno a quest'ultima è dato spazio all'organizzazione dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari.

Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati

Art. 17 – Orario delle lezioni

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano. Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Art. 18 – Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme e/o orchestra

Le attività di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Percorso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele. La lezione di Teoria e Musica d'Insieme è effettuata un giorno a settimana per ciascun sottogruppo strumentale. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto, alle prove in formazione orchestrale e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Art. 19 – Le attività extrascolastiche.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 20 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 21– Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche.

Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 22 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 23 – Utilizzo degli strumenti musicali

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.).

I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Art. 24 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Art. 25 – Divisa delle esibizioni dell'Indirizzo Musicale

Per conferire agli studenti un'immagine più ordinata e distinta, in occasione degli eventi dell'orchestra dell'Indirizzo Musicale viene richiesto agli alunni di indossare pantaloni lunghi (blu o neri, preferibilmente jeans) e una camicia (o maglia con colletto) bianca.

Per le altre esibizioni si richiede un abbigliamento adeguato ed elegante (no pantaloncini corti e tute da ginnastica).

Art. 26 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per l'orchestra, saranno fornite copie delle parti.

ULTERIORI INDICAZIONI

Art. 27 – Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 28 – Attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria

I docenti di strumento collaborano per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Art. 29 – Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Segue

1. L'allegato dei Criteri di Valutazione delle prove di selezione di Strumento Musicale

*Il Consiglio di Istituto del 21 dicembre 2022
con delibera n.35 approva il seguente
Regolamento che viene pubblicato sul sito web
dell'Istituzione Scolastica.*



Criteri di Valutazione delle prove di selezione di Strumento Musicale

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONI
1^ prova Riconoscimento altezza: Viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo. Il/la candidato/a deve riconoscere l'altezza del secondo suono rispetto al primo.	Individua correttamente e senza incertezze l'altezza dei suoni proposti	10
	Individua correttamente con lievi incertezze i suoni proposti	9
	Individua i suoni proposti solo dopo avere chiesto di riascoltarli	8
	Individua i suoni proposti solo dopo avere chiesto di riascoltarli ripetutamente	7
	Individua i suoni proposti con notevole incertezza anche dopo averli riascoltati	6
	Non individua la corretta altezza dei suoni proposti	5
2^ prova Prova di intonazione: Vengono proposte con la voce o con lo strumento una sequenza di brevi e semplici frasi musicali che il/la candidato/a deve intonare con la voce. Il livello delle frasi proposte aumenta gradualmente per lunghezza e difficoltà.	Riproduce correttamente e senza incertezze tutte le frasi musicali proposte	10
	Riproduce correttamente con lievi incertezze le frasi musicali proposte	9
	Riproduce abbastanza correttamente le frasi musicali proposte	8
	Riproduce abbastanza correttamente le frasi musicali proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	7
	Riproduce in parte alcune delle frasi musicali dopo avere chiesto di riascoltarle	6
	Non riproduce correttamente le frasi musicali proposte	5
3^ prova Accertamento del senso ritmico: Vengono proposte con il battito delle mani o con la penna sul banco, delle cellule ritmiche che il/la candidato/a deve ripetere, sempre con il battito delle mani, o nelle modalità che riterrà più semplici (battendo le mani sulle gambe ecc.).	Riproduce correttamente e senza incertezze tutte le cellule ritmiche proposte	10
	Riproduce correttamente con lievi incertezze le cellule ritmiche proposte	9
	Riproduce abbastanza correttamente le sequenze ritmiche proposte	8
	Riproduce abbastanza correttamente le sequenze ritmiche proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	7
	Riproduce in parte le sequenze ritmiche proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	6
	Non riproduce correttamente le sequenze ritmiche proposte	5

N.B.: Ai candidati verranno proposte un totale di tre prove, a ciascuna delle quali verrà attribuito un voto in decimi da 5 a 10. Il totale del punteggio ottenuto nelle tre prove, porterà ad una valutazione media dell'intera prova di selezione.